



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**DETERMINAZIONE
n. 1144 del 10-11-2022**

**Oggetto: ASSEGNAZIONE RISORSE FINALIZZATE ALLA RICOSTRUZIONE PRIVATA -
Delibera CIPE 42/2021 Comune di FAGNANO ALTO (AQ). Rif. Richiesta Comune acquisita al
Prot. USRC n. 15507 del 21/09/2022.**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA E
DELLA PROGRAMMAZIONE**

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante *“Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”*;

VISTO in particolare l'art.67-bis, co.1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che: *“lo stato di emergenza dichiarato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

VISTO l'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministro dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

VISTA la Delibera CIPE del 21 dicembre 2012 n. 135, in particolare il punto 1.2 che assegna a favore degli interventi di ricostruzione privata complessivi 1.445 milioni di euro per il periodo 2013-2015 di cui 985 milioni destinati alla città di L'Aquila, 460 milioni destinati agli altri comuni del cratere sismico e 55 milioni destinati ai comuni del cratere;

VISTO il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71, che all'art. 7 bis comma 1 autorizza la spesa di 197,2 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2019 al fine della concessione di contributi ai privati per la riparazione o ricostruzione degli immobili danneggiati;

VISTA la Delibera CIPE del 2 agosto 2013 n. 50;

VISTA la Delibera CIPE del 1 agosto 2014 n. 23;

VISTA la Delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 22;

VISTA la Delibera CIPE del 23 dicembre 2015 n. 113;

VISTA la Delibera CIPE del 10 luglio 2017 n. 58;

VISTA la Delibera CIPE del 20 maggio 2019 n. 33;

VISTA la Delibera CIPE del 9 giugno 2021 n. 42;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2018 (visto e annotato al n. 4247 del 21/12/2018 nel registro dell'Ufficio del Bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. 2282 del 21/12/2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere all'Ing. Raffaello Fico per la durata di un triennio.

VISTO il DPCM del 11 febbraio 2022 recante la proroga di incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale sino alla data del 31 dicembre 2022;

VISTO il Decreto n. 2 del 25/06/2021 con cui il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere l'Ing. Raffaello Fico ha conferito l'incarico all'Ing. Francesco Mattucci di Dirigente Tecnico a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 46-quinquies del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito in Legge 21 giugno 2017, n. 96, nell'ambito dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Cratere;

VISTO il decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 10 del 30/12/2021 con cui è stato prorogato l'incarico di Dirigente dell'Area Tecnica e della Programmazione all'Ing. Francesco Mattucci fino al 31/12/2022;

VISTO il provvedimento prot. n. 11371 del 21.07.2021 con il quale si è conferito alla Dott.ssa Marina Di Braccio l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Affari finanziari, Spese assistenziali e Rendiconto prorogato sino al 31.12.2022 con provvedimento prot. n. 19044 del 31.12.2021;

CONSIDERATO che l'art. 4 della delibera CIPE 23/2014, l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 e l'art. 3 della delibera CIPE 113/2015 dispongono che i comuni assegnatari di risorse per la concessione di contributi ai privati possono utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte con la delibera stessa e con le precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni

corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun anno di competenza;

CONSIDERATO che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 dispone inoltre che al fine di una efficace e puntuale allocazione del complesso delle risorse assegnate ai comuni per esigenze di ricostruzione privata, l'USRC trasferisce ai singoli Comuni le risorse ad essi assegnate utilizzando le proprie disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti a valere sulle assegnazioni complessivamente disposte per la concessione di contributi ai privati con la delibera stessa e con le precedenti delibere nn. 135/2012, 50/2013 e 23/2014;

CONSIDERATO che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 nonché l'art. 3 della delibera CIPE 58/2017 prevedono che i Comuni assegnatari delle risorse per la concessione di contributi a privati possano utilizzare le disponibilità di cassa per erogazione di contributi della stessa natura, concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento e che la stessa flessibilità di cassa valga anche con riguardo alle risorse gestite dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) nei confronti dei singoli Comuni.”

PREMESSO che l'Art. 1 comma 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse destinate alla ricostruzione o riparazione degli immobili privati distrutti o danneggiati dal sisma nella Regione Abruzzo del 6 aprile 2009 sono assegnate dal CIPE, previa istruttoria della Struttura di Missione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 giugno 2014, ai tre ambiti territoriali “ comune di L'Aquila”, “altri comuni del cratere” e “comuni del cratere”, sulla base, per ciascuna di tali aree, della dimostrata capacità di impegno delle risorse già assegnate e dell'avanzamento delle attività istruttorie finalizzate all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relativamente al finanziamento dei predetti interventi di ricostruzione o riparazione, risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2012;

PREMESSO che l'Art. 1 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse assegnate dal CIPE all'ambito territoriale altri comuni del cratere “sono ripartite dall'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC) tra i singoli comuni, sulla base dei dati di monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, a copertura degli importi riconosciuti in esito alle istruttorie concluse positivamente, una volta che risultino integralmente impegnate le risorse precedentemente attribuite”;

PREMESSO che l'Art 2 comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse destinate alla ricostruzione o alla riparazione degli immobili privati distrutti e danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 negli “altri comuni del cratere” siano trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (USRC) per il successivo trasferimento alle singole amministrazioni locali, dispone inoltre che L'USRC trasferisca le risorse considerate nel rispetto della ripartizione di cui all'art. 1 comma 2 del medesimo decreto, “previa verifica delle effettive necessità di cassa risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2012, e delle richieste avanzate dai singoli comuni, debitamente documentate”

VISTA la nota acquisita al Prot. USRC n. 15507 del 21/09/2022 con la quale il Comune di Fagnano Alto ha richiesto l'assegnazione di risorse per n. un intervento di ricostruzione privata per un importo totale pari a € **1.276.215,42**;

CONSIDERATO che il Comune di Fagnano Alto ha richiesto, in conformità con la procedura prot. n. 5091 del 30/04/2020, l'assegnazione delle risorse per n. un intervento di ricostruzione privata per un importo pari a € **1.276.215,42**, chiedendo il contestuale trasferimento di cassa per un importo pari a € **638.107,71**, commisurato al 50% di quanto richiesto come assegnazione;

CONSIDERATO l'esito dell'istruttoria del Settore Ricostruzione Privata, Prot. n. 17201 del 12/10/2022, finalizzata alla verifica, sulla base dei dati del monitoraggio, delle precedenti assegnazioni e dello stato dei contributi concessi e ammessi, da cui si evidenzia che nella precedente istruttoria USRC di cui al prot. interno n. 11818 del 20/07/2022, è stato verificato il totale impegno delle risorse assegnate fino alla data del 18/07/2022, per un importo pari a € 44.071.498,20. Nella presente istruttoria si procede alla verifica dell'integrale impegno delle risorse assegnate successivamente al 18/07/2022. Inoltre con Determinazione del Titolare dell'USRC n. 704 del 22/07/2022, sono stati assegnati al Comune di Fagnano Alto € 4.800.913,79, a valere sulla Delibera CIPE 42/2021, utili a garantire la copertura economica di 4 istruttorie positivamente concluse per un importo complessivo di € 4.800.913,79, e che tali somme sono state integralmente impegnate come emerge dal decreto di concessione acquisito tramite portale "Acquisizione – Informazioni SAL-Contratti 2.0".

CONSIDERATO che all'esito dell'istruttoria risulta che per la pratica oggetto della richiesta di assegnazione di risorse il Comune di Fagnano Alto ha trasmesso con nota acquisita al prot. USRC n. 15507 del 21/09/2022, la certificazione di intervento senza copertura economica dalla quale risultano conclusi e acquisiti tutti gli adempimenti e i provvedimenti autorizzativi necessari alla immediata cantierizzazione a meno dell'autorizzazione sismica; la stessa pratica risulta presente nell'ultimo monitoraggio ufficiale degli interventi di ricostruzione privata ex DM MEF del 29/10/2012;

CONSIDERATO che all'esito delle verifiche effettuate in conformità con le indicazioni di cui alla nota USRC prot. n. 5911 del 14/04/2022, relative all'acquisizione dei contratti stipulati tra privati per interventi di ricostruzione privata, in merito alle pratiche oggetto della precedente assegnazione si rileva che i relativi contratti, con le specifiche riportate nelle prescrizioni, possono essere consultati dal Comune, per le verifiche di competenza, sul portale <http://aveianet.usrc.it/Contratti>;

RITENUTO quindi che, dall'esame della documentazione trasmessa, sussistono, al momento, le condizioni per ritenere ammissibile l'assegnazione di risorse, conformemente a quanto previsto dall'art. 1 comma 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017 a favore del Comune di Fagnano Alto, a valere per € 745.254,15, al netto del residuo disponibile pari ad € 530.961,27 da imputare alla pratica AQ-FAL-E-00704 coperto già con Det. n. 330 del 14/05/2018 e nuovamente coperta con Det. n. 723 del 22/07/2022, CIPE 42/2021 (L.190/2014 annualità 2019), utili a garantire la copertura economica della istruttoria positivamente conclusa per le seguenti pratiche:

CODICE CUP	PROT. NORMALIZZATO	IMPORTO (€)
D33E22000020001	AQ-FAL-E-02057	1.276.215,42
TOTALE		1.276.215,42
A DETRARRE RESIDUO DISPONIBILE:		- 530.961,27

TOTALE AMMESSO:	745.254,15
TOTALE TRASFERIBILE (50% ASSEGNATO):	372.627,07

CONSIDERATO inoltre che, in conformità con la procedura prot. n. 5091 del 30/04/2020 per le finalità del trasferimento delle somme commisurate al 50% di quanto assegnato, è stato verificato che emerge dal verbale del 12/10/2022:

- Importo concesso in attesa di trasferimento € 12.699.443,88
- Importo da liquidare su cantieri attivi € 7.870.150,31

È stato altresì rilevato quanto certificato dal Comune in merito ai provvedimenti autorizzativi dell'intervento, in particolare:

PRATICA AQ-FAL-E-02057:

- Provvedimento urbanistico autorizzativo SCIA prot. n. 2962 del 20/11/2020;
- VINCA n. 14 del 10/08/2022;
- Autorizzazione Sismica ID Pratica: 1599/2021-MUD acquisita al prot. del Comune di Fagnano Alto n. 2027 del 30/06/2022.

TENUTO CONTO che alla copertura economica delle somme assegnate con la presente Determina è possibile provvedere a valere sui fondi assegnati dalla Delibera CIPE 42/2021 per le seguenti annualità:

CIPE 42/2021 annualità 2019 € 745.254,15

DETERMINA

Art. 1

(Assegnazione risorse)

Si dispone l'assegnazione di risorse a favore del Comune di Fagnano Alto per € **745.254,15**, utili a garantire la copertura economica della istruttoria positivamente conclusa delle seguenti pratiche:

CODICE CUP	PROT. NORMALIZZATO	IMPORTO (€)
D33E22000020001	AQ-FAL-E-02057	1.276.215,42
TOTALE		1.276.215,42
A DETRARRE RESIDUO DISPONIBILE:		- 530.961,27
TOTALE AMMESSO:		745.254,15
TOTALE TRASFERIBILE (50% ASSEGNATO):		372.627,07

Art. 2

(Oneri)

L'assegnazione è disposta a valere per € **745.254,15** sulla disponibilità di € **157.842.569,27**, CIPE 42/2021 (L.190/2014 annualità 2019), relativa agli interventi di ricostruzione privata.

Art. 3

(Erogazione fondi)

- In conformità con quanto previsto dall'art. 4 della Delibera CIPE 23/2014 e dell'art. 2 della Delibera CIPE 22/2015, dall'art. 1 comma 254 della L. 147/2013 e dall'art. 7-bis del D.L. 43/2013, nonché dall'art. 2 comma 5 del DPCM 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, il trasferimento di risorse avverrà su richiesta del Comune, previa verifica dell'utilizzo delle risorse già nella sua disponibilità, operata secondo le modalità comunicate con nota USC prot. n. 1594 del 16/03/2015, così come modificata con nota prot. USRC n. 4650 del 10/09/2015 e, comunque, nel limite delle annualità previste dalla presente assegnazione.
- La verifica dell'utilizzo delle risorse seguirà le modalità comunicate con nota USRC prot. n. 3728 del 20/07/2015, conformemente a quanto previsto dall'art. 4 della Delibera CIPE 23/2014 e dall'art. 3 della Delibera CIPE 22/2015, dall'art. 3 della CIPE 113/2015, e dall'art. 3 della CIPE 58/2017, riguardante l'utilizzo delle disponibilità di cassa derivanti da trasferimenti per ricostruzione privata a valere sulle assegnazioni disposte con le Delibere stessa e con le precedenti delibere n. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 113/2015.

Art. 4 (Prescrizioni)

- Ai fini del perfezionamento della procedura di assegnazione delle risorse, il Comune di Fagnano Alto dovrà trasmettere all'USRC entro 30 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione delle risorse, i decreti di concessione di contributo per gli interventi oggetto di assegnazione, ed effettuare gli eventuali aggiornamenti in BDE e sul monitoraggio cantieri nella maschera "4. Cantieri" della sezione Ricostruzione Cratere nel portale Aveianet dell'USRC a riprova della opportuna finalizzazione delle risorse assegnate alle esigenze di immediata cantierizzazione degli interventi stessi.
- In riferimento ai contributi concessi il Comune, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Art. 11 comma 1 del decreto legge del 19 giugno 2015 n. 78, è tenuto ad acquisire la documentazione relativa ai contratti, conformemente alle indicazioni riportate nel provvedimento di ammissibilità e comunque entro e non oltre la concessione del contributo.
- Il Comune altresì è tenuto ad acquisire la ricevuta dell'avvenuto inserimento, sull'applicativo on line "Contratti 2.0" <http://webgis.usrc.it/contratti/>, dei dati e documenti relativi ai contratti riferibili ad interventi di ricostruzione privata, nel rispetto di quanto prescritto nella Determina n. 657 del 30/10/2018 del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Art. 5 (Condizioni)

- Si precisa che la presente assegnazione, effettuata sulla base dei contenuti documentali prodotti dal Comune, non si configura come sostitutiva di provvedimenti e/o atti di competenza di altri Enti; L'USRC si riserva di revocare l'assegnazione, parzialmente o totalmente, qualora si rinvercano inadempienze non riconducibili alle proprie competenze.
- Si precisa che il presente procedimento viene concluso sotto la condizione risolutiva di cui all'art. 11 comma 1 dl n. 78/15 conv. con modif. in l. n. 125/15 che si intenderà realizzata in caso di accertate ed insanabili irregolarità riscontrate nell'ambito della verifica della documentazione contrattuale acquisita.
- In riferimento alla nota del Titolare USRC del 09/04/2019, prot. n. 1772, riguardante l'acquisizione dei contratti stipulati tra privati per interventi di ricostruzione privata, da verifiche di competenza USRC, si segnala quanto segue:

PRATICA AQ-FAL-E-02438 / AQ-FAL-E-01757 / AQ-FAL-E-01059: nessuna tipologia di contratto è caricato sul portale USRC.

PRATICA AQ-FAL-E-02146: tutti i contratti sono regolarmente caricati sul portale USRC.

(Altre disposizioni)

- Si trasmette la presente determina al Settore Ricostruzione privata per le verifiche propedeutiche al trasferimento delle somme richieste in conformità con la procedura Prot. USRC n. 5091 del 30/04/2020.
- Si dispone la pubblicazione della presente determinazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’USRC ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'Area Tecnica e
della Programmazione
Ing. Francesco Mattucci

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.